

in un secondo ampio salone di recentissimo restauro, ornato alle pareti da un alto fregio della seconda metà del Cinquecento e abbellito dalle ornamentazioni marmoree delle porte, di sobrio gusto classico. Il soffitto provvisorio, nasconde l'antico, ricco di preziosa decorazione pittorica dei primi anni del Cinquecento, e che verrà rimesso alla luce dopo la necessaria opera di restauro. Delle fastose camere che formavano gli appartamenti ducali nulla rimane all'infuori di un meraviglioso piccolo ambiente che trovasi presso la Segreteria, detto

« LO STANZINO DELLA DUCHESSA ».

Su di uno zoccolo di legno dipinto a figure monocrome si eleva la ricchissima decorazione delle pareti lignee. Lesene ornate di vetri dipinti a imitazione di marmi preziosi limitano le campate adorne di ammirevoli decorazioni grottesche di gusto raffaellesco, su fondo oro, di sì squisito lavoro da potersi paragonare a bellissime miniature. Soprastante al vano della finestra ammirasi un Apollo di egregia fattura e nel soffitto una bella figurazione del «Carro del Sole». I preziosi ornati di questa saletta devonsi all'abilissimo pennello di Camillo Filippi e dei suoi figli, Sebastiano e Cesare.